



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Del Priore, & Congregatione di quelle Scuole, che non ponno erigere
Congregatione Diocesana. Cap. V.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

Il Priore Diocesano hauerà la patente dal Reuerendissimo Vescouo, senza la quale non hauerà alcuna auctorità. I fratelli officiali della congregazione Diocesana l'habbiano dal Prior generale.

Prima che si faccia la rinouatione de gli officiali, sia auisato p̄ quindici giorni auanti il Prior generale, accioche possi, se gli parerà bene, mandar alcuno de visitatori che vi si troui presente: che se vi si trouerà, hauerà il primo luogo in congregazione, se sarà Sacerdote come s'è detto, & a lui si referisca tutto il modo che s'ha da tenere nella rinouatione: nel resto poi come dell'hauer fatto auisare i fratelli & gli altri alquanto auanti, & altre cose che si hanno da seruare nelle electioni & rinouationi de gli officiali, si offeruino le cose dette nella seconda parte di questo libretto.

Il Priore Diocesano, & sostituto, dopò che saranno eletti, vadino a pigliare la beneditione dal Reuerendissimo Vescouo, & insieme si pigli per gli altri officiali di nouo eletti & confermati.

Del Priore, & Congregatione di quelle Scuole, che non ponno erigere Congregatione Diocesana.

Cap. V.

Perche come s'è detto nella seconda parte, sono alcune terre, le quali per essere picciole non ponno hauerne più di vna scuola; & sono lontane tra di loro, si che non potranno senza grandissimo incommodo ogni otto giorni insieme ritrouarsi i fratelli in congregazione; & pur hanno bisogno d'vn capo, che immediate li regga, e di congregarsi qual che volta: però sarà vn Sacerdote, eletto come s'è detto del Priore Diocesano, dal Reuerendissimo Vescouo, da cui hauerà la patente, & prenderà la beneditione: & si sforzi quanto è possibile, di offeruare le regole, che sono di sopra date per lo Priore Diocesano: così nella congregazione che farà ogni mese, procuri quanto potrà s'offerui quanto s'è detto di sopra della congregazione Diocesana. I fratelli che saranno della congregazione, siano eletti & confermati, come

s'è detto di quei della congregazione Diocesana.

Habbiano ancora gli officiali, almeno i principali, come vn sostituto del Priore, i duoi Discreti, il Cancelliere, l'auisatore, & se sarà possibile vn Visitatore; quali saranno date le regole proprie: & benchè non siano obligati congregarsi più d'vna volta il mese, nondimeno sarà bene, quando haueranno comodità, di congregarsi più spesso, & in particolare quando ci fosse qualche bisogno, che richiedesse qualche riparo, o al cun rimedio.

Et ogni volta che si farà congregazione straordinaria, sia auuertito il Priore, di fare auisati a tempo i fratelli, acciò possino disporli per venire.

Saria bene, che non potendosi confessare i fratelli della congregazione ogni volta che si congreghino dal Priore della congregazione, almeno all'hor da lui si confessino, quando saranno visitati dall'istesso; & all' hora potriano sodisfare, confessandosi intieramente di tutto il tempo, come dall'ultima confessione che con lui fecero, sin a quell' hora presente.

Nell'istesso tempo che sono visitati dal sodetto Priore, tutti i fratelli nella Messa che la mattina gli dirà, si comunichino; & egli farà loro vna esortatione, nella quale parte tratterà delle cose pertinenti all'esercitio della Dottrina Christiana che si douerà fare in tutte l'esortationi, parte delle cose pertinenti al Santissimo Sacramento.

Auisi particolari per le Scuole delle donne, dell'obedienza, al gouerno della Congregatione Generale, & altri superiori.

Cap. VI.

Pen cosa ragionevole, che essendo l'huomo (come dice l'Apotolo) capo della donna, le scuole della Dottrina Christiana, nelle quali le donne principalmente si esercitano, siano sottoposte al gouerno de gli huomini: quali con ogni charità, & diligenza, con la douuta modestia accompagnata, le gouernino, & promouano a quel vero fine, che tutte in